

ARTI VISIVE

A. OBIETTIVI GENERALI DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento delle arti visive concorre allo sviluppo di uno spirito aperto e alla formazione intellettuale ed estetica degli allievi. Introduce, con letture strutturali ed esperienze pratiche, alla comprensione delle arti visive (pittura, scultura, architettura, fotografia e cinema) e alla riflessione sul ruolo dei media visivi contemporanei. Affina la sensibilità estetica e sviluppa competenze tecnico-strumentali necessarie alla rappresentazione di realtà oggettive e soggettive. Stimola l'immaginazione, le percezioni e i pensieri visivi, cerca di far scoprire e sviluppare l'autonomia creativa. Educa al rispetto e alla considerazione del patrimonio artistico. Inoltre le arti visive, basandosi su conoscenze provenienti da altre discipline (specialmente umanistiche), possono stimolare ipotesi di studio e di attività interdisciplinari.

L'insegnamento delle arti visive implica autodisciplina, perseveranza, piacere e disponibilità a sperimentare. Con ciò gli allievi imparano a prendere coscienza dei propri limiti, delle proprie aspirazioni e ad essere produttivi con senso di responsabilità e spirito critico. Perciò, per *l'insieme del biennio*, si mira a fare acquisire i seguenti atteggiamenti:

- dimostrare apertura e curiosità nei confronti dei significati, dei ruoli e della varietà fenomenologica delle arti visive;
- coltivare il piacere della fruizione estetica ed artistica quale importante complemento dei propri orizzonti culturali;
- esplorare e sviluppare le proprie potenzialità creative;
- integrare in modo equilibrato nel processo creativo le conoscenze teoriche e le proprie esperienze pratiche;
- prendere iniziative personali di ideazione e produzione visiva;
- sviluppare il senso critico attraverso l'autocritica;
- riconoscere la creatività artistica quale forza vitale;
- ponderare criticamente le potenzialità tecniche, comunicative ed artistiche dei media visivi.

B. OBIETTIVI E ARGOMENTI DI STUDIO PER ANNO

CLASSE PRIMA

Conoscenze

- Conoscere il ruolo della percezione visiva nella comprensione della struttura di un'immagine e nella fruizione estetica di un'opera d'arte;
- conoscere gli elementi costitutivi di una forma nella pittura, nella scultura e nell'architettura;
- conoscere i sistemi di rappresentazione alla base del disegno progettuale;
- conoscere i metodi e le tecniche più utilizzati nella produzione delle tre arti visive;
- conoscere alcune opere rappresentative delle avanguardie pittoriche del Novecento (dall'impressionismo all'informale) specialmente per la loro diversità espressiva e tecnica pittorica.

Capacità

- Saper disegnare verosimilmente e fantasiosamente strutture e forme di realtà o immagini osservate;
- saper rappresentare semplici oggetti inventati o rilevati con le proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche;
- saper leggere piani di monumenti architettonici;
- saper utilizzare i colori con consapevolezza dei loro effetti espressivi;
- saper scoprire e valutare i valori formali più significativi delle opere d'arte pittorica illustrate e trasportarli ad una figurazione personale;
- saper tradurre osservazioni, emozioni e comunicazioni in immagini bi o tridimensionali (con disegni, pitture e piccole sculture).

CLASSE SECONDA

Conoscenze

- Conoscere gli elementi costitutivi del linguaggio della fotografia e della cinematografia;
- conoscerne metodi e tecniche di produzione;
- conoscere alcune opere che ne hanno caratterizzato l'evoluzione;
- conoscere il ruolo dell'immagine nella comunicazione di massa;
- conoscere il valore del patrimonio artistico e le fonti di diffusione e documentazione delle arti visive.

Capacità

- Saper usare l'apparecchio fotografico e la videocamera per documentare una realtà o per fini narrativi;
- saper cogliere con la fotografia qualità estetiche di ambienti e oggetti, sia naturali sia costruiti dall'uomo;
- saper scegliere i mezzi adeguati alla produzione autonoma di immagini;
- saper trovare soluzioni originali a determinati problemi di comunicazione visiva.

C. INDICAZIONI GENERALI DI METODO

Il metodo didattico si baserà sui seguenti principi:

- la presentazione approfondita di alcune tematiche significative (per 'casi esemplari'), che permettano di attuare gli obiettivi disciplinari fondamentali, rinunciando a presentare la disciplina nel suo sviluppo integrale;
- il lavoro di ricerca e la sperimentazione;
- l'analisi di opere d'arte dal vivo o tramite loro riproduzioni;
- l'adozione di mezzi audiovisivi e di manuali scolastici;
- se possibile, la collaborazione con altre discipline.

D. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Si verificherà l'apprendimento degli alunni valutando sia le loro produzioni collettive ed individuali, sia le loro capacità percettive e di lettura delle opere d'arte visiva in connessione con gli argomenti trattati. Si diversificheranno le prove, in modo da equilibrare l'aspetto critico-fruitivo (dove si evidenzierà maggiormente lo studio, le conoscenze teoriche, le capacità di analisi e di percezione) con quello espressivo-creativo (dove si evidenzierà maggiormente l'intuizione, l'immaginazione e le abilità tecnico-realizzative).

Verrà pure considerato l'atteggiamento dell'allievo verso la materia (curiosità, impegno, spirito d'iniziativa, originalità nella produzione degli elaborati e dei contributi richiesti durante le lezioni, creatività nell'ideazione di un progetto).

Al termine del biennio la valutazione in arti visive concorrerà insieme con quella in storia dell'arte alla determinazione del voto di maturità in arti.